

Carissimo Francesco,

Roma in questo momento a badone
e tutto corso all'orto per ottenere l'in-
fante carcio e piante novella a Chioggia
Bellentrone, Porto Leno, S. Pietro in Valle e
appunto ieri. Durante poi il Congresso
visitar Melancon e gli altri. In
Lombardia copio di accompagnare il prof. C.
regio e non assistere in una gita che
durerebbe un paio di giorni in Valle Figheri
e altre fore per cui conto al Cavallotti.
Per le cose più interessanti, rivedo
che cito la Francheria pulverulenta,
di cui si aveva sin qui una sola
specie dubbia indicazione per il Litt.
di Chioggia e la Madia libralis.

Recedi in the north scene & says
to collocare in rose at in level.

Quanto al Congresso, miseri beniamini
e ne subo ottimi ricordi. Jempen
sh. oltre 300, che con parecchie cose
conoscenza in la quali ter corsi a

Roma fra la autunno degli anni
proiani, tempi primi dell'uni-
vita. Colma ed odiata la
diciannove e, con si curava a

persone serie e libere, ciascuno
esprime quel che sentiva, senza
più e rifuggendo e restringimenti;
cioè che non sempre e in ogni
non botanica. L'impulso ne

negli anni fu superiore ed ogni
appetito ed indimenticabili restano.
ma in ciascuno si sente la
"terza" lungo il Canal grande,

la gita in mare dalle 21 alle 24 R
Venezia a Malamocco, di ritorno
to a' casa del bar. Nerey era.

Il giorno della sedute inaugurale
e cioè la domenica passata vidi
il prof. G. B. De Toni, cui fui an-
che molto ed occasione di parlare
alla corte veneziana. All'quale
invece ed a lungo mi intrattenni
col fratello Ettore, ~~sedeva~~ inclina-
to idee conciliatorie ed a volersi
adoperare, per quel che può, alla
pace. Egli, poi, si è manifestato
reale ostilità che il fratello
interessante lo richiama a se
richiesta, a quel modo che egli, e che
il Ettore, non riteneva che si
richiamasse ^{ad esempio,} ~~non~~ non essere un
furante e nemmeno l'essere

un eleride. he' co vedette opportuno
s' insistere oltre un certo limite.

al Museo Linco. Non un mes
per consultare le collezioni, la totale
s' ingiunge autore 2 pochi. s' "Her-
barium japonicum" e tre s' "Plantae
Vostianae" e altre ingenti erbari,
però nelle rive s' piante vere
e ordinate secondo il sistema di Zinn,
che non copre - ^{botanica} quella ^{raccolta} autografa
vera. Tutte queste collezioni ^{raccolte}
chibette con indicazione di località.
N. d. per l' Erb. Berlin., ma
questo ne è assolutamente privo.

A questo riguardo il Coban mi
dice che l' Erb. s' con la parte bran-
ta la raccolta s' Boissier, e che si conse-
ra a Boissier appartenere al Boissier.

Civelli e che le piante vere sono in
pessimo stato e le chibette non
hanno il nome del raccoglitore, né quelle

che le ha determinate.

Ritornate nelle prigioni, tranne al Carmo
il quale per vari spezzati e paguen-
ti gite: se le ha a dolermente, se
non pensami alle ingente spese che
importano, opera le quali non lo
perché la Comunità toglierà
non debba a riprendere!

Avrei volute altre cose da dire, ma
sono molto stanco ed all'occorrenza
mi viado a darle un requito per
lettere ed a voce.

Intanto a Ibrahim. Dispiace
che non vuole potersi vedere
prima delle sue partenze, ^{o forse} che ci, del
resto, ignorare, ma i pericoli
sue. esculpiti. anche alla sua.
Sì non me lo confermo

App
G. Requin